DECRETO n. 61 del 04/11/2026

Oggetto: Adesione all'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto 11" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici da corrispondere al personale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto - CIG derivato: BD9FB68F1C - CPV: 30199770-8 (Buoni pasto). **Decisione di contrarre ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs. n. 36 del 2023- Annullamento Ordine di Acquisto n. 9188592 di cui alla procedura di acquisto n. 1668354 e nuovo Ordine di Acquisto n. 9256045 di cui alla procedura di acquisto n. 1730793.**

Il COMMISSAIO STRAORDINARIO
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 1, comma 1, come modificato dall'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni";
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, il quale prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (…), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (…) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (…) è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche. (…). Il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per gli anni dal 2024 al 2026, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. (…). Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.";

- il comma 4 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, al numero 463, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";

Considerato che, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'art. 14, comma 4 bis del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazione dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, all'articolo 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, con riferimento alla Struttura di supporto ha disposto che:

1. Per l'esercizio delle funzioni commissariali è definita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario.
2. La struttura, di cui al comma 1, è composta da un contingente massimo di personale pari a:
   - dieci unità di livello non dirigenziale;
   - due unità di livello dirigenziale non generale.
3. Il personale di cui al comma 2, appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è individuato dal Commissario straordinario sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.
4. Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.
5. […].
6. La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.

Richiamati i decreti commissariali n. 3 del 13/02/2025, n. 5 del 3/03/2025, n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025 con i quali il Commissario straordinario ha costituito la Struttura di supporto, nominando i componenti della stessa.

Tenuto conto

- della cessazione, con effetto immediato, del comando della sig.ra Monia Marchetta, già componente della Struttura di supporto, disposta con decreto commissariale n. 14 del 30/04/2025 a seguito della revoca dell'assenso da parte dell'interessata;
- del collocamento in quiescenza del sig. Giovanni Zigrino a far data dal 01/09/2025;

Considerato il decreto n. 19 del 26/06/2025 di approvazione e adozione dell'Atto di organizzazione della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni e articolo 4 del DPCM 28 febbraio 2024.

Atteso che l'incarico conferito con decreto del Commissario straordinario n. 3 del 13/02/2025 al dirigente tecnico, ing. Antonio Valentino Scarano, quale componente della Struttura di supporto, è cessato alla naturale scadenza del comando prevista al 31/12/2025.

Preso atto che l'articolo 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, prevede che:

1. La struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è prorogata, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026.
2. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024.
3. […].

Visto, altresì, il decreto n. 6 del 20.02.2026 con il quale è stata prorogata la nomina dei Componenti della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto, fino al 31.12.2026, già nominati con decreti n. 3 del 13.02.2025, n. 5 del 03.03.2025, n. 10 del 07.04.2025 e n. 24 del 23.10.2025.

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, che prevedono "Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, (…), conservando lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima. Al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio, ivi compresa l'indennità di amministrazione, del personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Considerato pertanto che il personale in posizione di comando presso la Struttura di supporto al Commissario straordinario, ai fini del trattamento economico accessorio, risulta equiparato al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che, in quanto tale, ha diritto alla fruizione del servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto) secondo i medesimi criteri di effettiva presenza in servizio, a carico dell'amministrazione di utilizzazione (Amministrazione di destinazione).

Visto il CCNL PCM 2002/2005 del 17/05/2004 e segnatamente:

- ✓ l'art. 97 (Buoni pasto) che al comma 3, prevede "I dipendenti in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, che si trovano nelle condizioni di cui al precedente art. 96, anche se appartenenti ad amministrazioni pubbliche esterne al comparto, ricevono i buoni pasto dall'Amministrazione od ufficio ove prestano servizio;
- ✓ l'articolo 96 (Condizione di attribuzione dei buoni pasto) che al comma 2 prevede "Il buono pasto viene attribuito per la singola giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua un orario di lavoro ordinario superiore alle sei ore, con la relativa pausa prevista dall'art.33, comma 4 (Orario di lavoro), all'interno della quale va consumato il pasto";

Visto altresì l'articolo 19 (Buoni pasto) del CCNI PCM 10 novembre 2009 CCNI che prevede "In considerazione dell'attività specifica della Presidenza del Consiglio che richiede prestazioni lavorative che devono necessariamente assicurare la continuità dei servizi, qualora le stesse siano esercitate nell'ambito di un orario di lavoro giornaliero superiore alle sei ore, le stesse, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del CCNL [n.d.r. PCM del 17/05/2004], possono non essere interrotte dalla pausa pranzo e dare comunque diritto alla attribuzione del buono pasto".

Richiamato, altresì, l'articolo 6 (Buoni pasto) del CCNL PCM 2006/2009 del 13/4/2006 che quantifica il valore nominale del buono pasto pari ad € 7,00.

Vista la Direttiva sul lavoro agile del Segretario Generale di cui al Piano organizzativo del lavoro agile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023 adottato in data 31/03/2021 che, al comma 4 dell'articolo 11 (Trattamento giuridico economico) prevede il riconoscimento al dipendente del diritto al buono pasto nelle giornate di attività svolte interamente in lavoro agile.

Considerata dunque l'esigenza di procedere all'approvvigionamento dei Buoni Pasto Elettronici su card nominative dal valore facciale di € 7,00, da erogare in favore del personale della Struttura di supporto al Commissario straordinario, per le annualità 2025 e 2026.

Visto l'art. 1, co.3, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 13, che prevede un dovere generale per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi attraverso le Convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o attraverso strumenti di acquisto dalla stessa messi a disposizione, nonché l'art. 1, comma 583 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo il quale "le amministrazioni statali centrali e periferiche […], sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa.".

Accertata la disponibilità della Convenzione di cui all'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto" – Edizione 11, attualmente attiva per il Lotto 10 "Puglia e Basilicata" - CIG AQ B5B9C7453F - stipulata da CONSIP Spa per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze con l'operatore economico Pellegrini S.p.A., con sede legale in Via Lorenteggio, 255, Milano P. IVA, C.F. 05066690156, la cui scadenza è fissata alla data del 14/10/2027.

Visto e richiamato il decreto commissariale n. 49 del 08/09/2026, con il quale veniva conferito al dott. Vincenzo Piscitelli l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 del 18 marzo 2023, inerente la procedura di affidamento della fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni Pasto Elettronici da avviare a mezzo di adesione a Convenzione Consip.

Preso atto che il dott. Vincenzo Piscitelli, in relazione ai sopra citati incarichi, ha rilasciato, in data 25/09/2026, apposita dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, determinanti l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023.

Visto l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 ed in conformità alla normativa vigente, si procede all'adesione dell'Accordo Quadro "Buoni pasto n. 11", afferente al Lotto 10 "Puglia e Basilicata", mediante emissione del relativo ordinativo di fornitura in favore dell'operatore economico aggiudicatario del predetto lotto, alle condizioni economiche e contrattuali stabilite nel medesimo Accordo Quadro.

Valutate nel dettaglio le condizioni dell'Accordo Quadro "Buoni pasto n. 11 afferenti al lotto 10 "Puglia e Basilicata", che risultano confacenti alle necessità dell'Ente.

Dato atto che, trattandosi di prima fornitura, si rende necessaria la consegna di card nominative presso questa Struttura commissariale, come indicato nella prima Richiesta di Approvvigionamento trasmessa in allegato all'OdA sulla piattaforma Consip AQ e che, inoltre, il fornitore provvederà a consegnare le card entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della suddetta prima Richiesta di Approvvigionamento e, successivamente alla conferma dell'avvenuta ricezione delle card, procederà al tempestivo caricamento dei buoni pasto elettronici spettanti su ciascuna card nominativa.

Richiamato il paragrafo 3.1.4 "Sostituzione di card – card di nuova emissione" della Guida all'accordo quadro, il quale stabilisce che "la card di prima emissione è ricompresa nel costo del servizio e pertanto senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione".

Rilevato che l'aggiudicatario per il lotto 10 "Puglia e Basilicata" dell'Accordo Quadro sopracitato stipulato da Consip SpA risulta essere la società Pellegrini S.P.A., con sede legale in Via Lorenteggio, 255, Milano P. IVA e C.F. 05066690156, e che lo sconto previsto sul valore nominale del buono pasto è pari a 11,30% (Iva esclusa).

Atteso che l'istruttoria amministrativo-contabile ha quantificato in complessivi n. 2700 Buoni Pasto Elettronici da acquistare per il periodo dal 15/03/2025 al 31/12/2026.

Considerato che, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di proroga della Struttura commissariale, la stessa, si riserva la facoltà di esercitare il diritto di opzione per un'ulteriore fornitura di buoni pasto elettronici, da destinare al personale della struttura, per il fabbisogno relativo al periodo dal 01/01/2027 al 31/12/2027, quantificato in un numero massimo di n. 1.644 buoni pasto, per un importo complessivo di € 10.617,61, di cui € 10.209,24 quale imponibile e € 408,37 quale IVA al 4%.

Ritenuto, pertanto, di aderire alla Convenzione Consip denominata "BUONI PASTO 11 – lotto 10 Puglia e Basilicata", CIG: B5B9C7453F e procedere all'Ordine d'acquisto dei Buoni Pasto Elettronici con l'operatore economico società Pellegrini S.P.A., alle condizioni contrattuali di cui alla citata Convenzione. CIG PADRE: B5B9C7453F

Visto e richiamato il decreto commissariale n. 58 del 21/10/2026 con il quale è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro, in ottemperanza alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, questa Amministrazione ha provveduto a predisporre la procedura di acquisto n. 1668354 sulla piattaforma MEPA, dalla quale è derivato l'ordine di acquisto n. 9188592, con contestuale acquisizione del CIG derivato: BD70884A85.

Considerato che, a causa di un mero errore materiale l'Ordine di Acquisto n. 9188592, trasmesso alla Società Pellegrini S.P.A., è stato dalla stessa società respinto.

Ritenuto pertanto necessario, a seguito del detto rifiuto di procedere all'annullamento della procedura di acquisto n. 1668354, del relativo Ordine di Acquisto n. 9188592 e del CIG derivato BD70884A85, allo stesso associato.

Considerato che, alla luce di quanto esposto, al fine di garantire il rispetto della normativa, questa Struttura ha ritenuto necessario procedere, nuovamente, all'adesione della Convenzione Consip BUONI PASTO 11 – Lotto 10 Puglia e Basilicata", CIG: B5B9C7453F per l'acquisizione dei Buoni Pasto elettronici da destinare al personale della struttura commissariale.

Dato atto che, al tal fine si è proceduto a predisporre sul MEPA una nuova procedura di adesione all'Accordo Quadro, identificata con il n. 1730793, dalla quale è scaturito l'Ordine di Acquisto n. 9256045, con la contestuale acquisizione del CIG derivato: BD9FB68F1C.

Ritenuto pertanto, di dover aderire alla Convenzione Consip "Buoni Pasto 11 – Lotto 10" attiva per il lotto di riferimento (Puglia e Basilicata) a favore dell'operatore economico Pellegrini S.P.A. per la somministrazione di n. 2700 Buoni Pasto Elettronici del valore nominale di € 7,00.

Preso atto che il corrispettivo dovuto alla società Pellegrini S.P.A., per il Lotto 10, andrà calcolato applicando lo sconto aggiudicato del 11,30 % sul valore nominale del singolo Buono Pasto (euro 7,00) e pertanto, l'importo unitario è pari ad € 6,21 cadauno oltre IVA al 4%.

Ritenuto, pertanto di dover aderire alla convenzione Buoni Pasto all'acquisto di complessivi n. 2700 Buoni Pasto Elettronici del valore nominale di € 7,00, il cui prezzo di acquisto, in applicazione dello sconto del 11,30%, è pari ad € 6,21 cadauno, ad un costo complessivo di € 17.437,68, di cui € 16.767,00 quale imponibile e € 670,68 quale IVA al 4%, da erogare sulle card nominative di ciascun avente diritto.

Considerato che presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129 12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, che, all'articolo 5 comma 2, autorizza, per il funzionamento della struttura commissariale, la spesa di euro 75.600 per l'anno 2026.

Considerato che tale somma non risulta ancora incassata nella sopracitata contabilità e che pertanto la spesa per la fornitura dei Buoni Pasto Elettronici pari a € 17.437,68, di cui € 16.767,00 quale imponibile e € 670,68 quale IVA al 4%, graverà sulle somme residue di annualità precedente e.f. 2025.

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 6.3 della Guida all'accordo quadro, il contratto di fornitura rappresenta l'impegno di spesa che l'Amministrazione assume nei confronti del fornitore nel periodo temporale definito nell'ordine.

Considerato che vi sono i presupposti normativi e di fatto per procedere all'acquisizione del Servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione dei Buoni Pasto Elettronici in favore dei dipendenti della Struttura di supporto del Commissario straordinario, nel rispetto dei principi enunciati nel Codice.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento del personale della Struttura di supporto del Commissario straordinario, adottato con decreto commissariale n. 16 del 12/06/2025, e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del d. lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Visti altresì

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), ed in particolare l'art. 131 e l'allegato II.17 del D. Lgs. n. 36 del 2023 recanti disposizioni su "Servizi Sostitutivi di Mensa";
- la normativa vigente in materia di pubblico impiego e, in particolare, il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina il trattamento economico e normativo dei dipendenti pubblici.
- i C.C.N.L. e C.C.N.I. del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa e trattamento accessorio;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2026-2028 adottato con Decreto n. 26 del 30.04.2026 ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

DECRETA

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di riconoscere il diritto alla percezione dei Buoni Pasto Elettronici in favore del personale assegnato alla Struttura di supporto del Commissario straordinario, in conformità a quanto previsto dai CCNL e CCNI del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle relative disposizioni attuative della PCM secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.
3. Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla Convenzione Consip "Buoni Pasto 11 – Lotto 10" attiva per il lotto di riferimento (Puglia e Basilicata), al fine di assicurare la corresponsione dei Buoni Pasto Elettronici maturati e a maturarsi dagli aventi ditto al titolo, previa individuazione del fabbisogno complessivo risultante dall'istruttoria preordinata al conteggio dell'approvvigionamento ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.
4. Di approvare la presente procedura di cui all'ordinativo di esecuzione n. 9256045, predisposto per l'acquisizione di n. 2700 Buoni Pasto Elettronici occorrenti, tenendo conto delle giornate lavorative prestate dalla data di decorrenza del comando di ciascun componente della Struttura di supporto, per un importo complessivo di € 17.437,68 IVA compresa.
5. Di autorizzare l'acquisto dei Buoni Pasto Elettronici necessari tramite la Convenzione Consip dedicata (Lotto Puglia e Basilicata), dando mandato agli uffici per l'espletamento delle procedure di ordine sulla piattaforma MePA/Consip.

6. Di impegnare la spesa complessiva stimata per l'acquisto dei predetti Buoni Pasto Elettronici sulla contabilità speciale n. 5752, denominata "COM STRA TARANTO DL N 129 12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, dando mandato all'Ufficio competente per l'emissione dell'Ordine di Fornitura (OdF) sulla piattaforma MePA/Consip.
7. Di dare atto che è stato acquisito il CIG derivato: BD9FB68F1C.
8. Di trasmettere copia del presente atto, al RUP dott. Vincenzo Piscitelli.
9. Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ed immediatamente eseguibile;
10. Di pubblicare il presente provvedimento, sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione "Provvedimenti".

Il presente decreto, composto da 7 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio

Vito Felice Uricchio
04.11.2026 14:24:12
GMT+01:00